

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-780 del 16/02/2023
Oggetto	DPR 59 2013 - DITTA ITTICA ESTENSE S.R.L. S.r.l. con attività nel Comune di Ferrara, frazione Marrara, via Primaro n. 62 - Modifica Sostanziale di AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-782 del 16/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 32065/2022/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali scarichi idrici ed impatto acustico, relativa all'impianto localizzato nel Comune di Ferrara, località Marrara, via Primaro n. 62, richiesta dalla ditta **"ITTICA ESTENSE s.r.l."** per la modifica sostanziale dell'**attività di conservazione, confezionamento e vendita all'ingrosso di prodotti ittici**, autorizzata con atto di AUA n. 7593 del 12.12.2014, adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

Il Dirigente responsabile Dott. Geol. Gabriella Dugoni di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 20/09/2022, la ditta **"ITTICA ESTENSE s.r.l."** con sede legale nel Comune di Ferrara, località Marrara, via Primaro n. 62, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Ferrara istanza per avviare il procedimento di rilascio della modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'impianto localizzato nel Comune di Ferrara, via Lanfranco Carretti n. 7; l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Ferrara al PG n. 133913 del 20/09/2022 (pratica 1753/2022), trasmessa ad Arpae con nota datata 22.09.2022 (assunta al P.G. di ArpaE n. 155549 del 22.09.2022);

Per l'esercizio dell'attività la ditta intende conseguire l'AUA affinché ottenga i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- scarico idrico in acque superficiali di acque reflue industriali – competenza ArpaE,
- scarico idrico in acque superficiali di acque reflue domestiche – competenza Comune.

Inoltre si allega all'istanza la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

le modifiche richieste nella suddetta istanza consistono in:

- installazione di un impianto biologico ad ossidazione totale con separazione dei fanghi tramite membrane di ultrafiltrazione (MBR) e il trattamento delle acque reflue industriali;

Successivamente nel progetto presentato per superare i motivi ostativi, la ditta ha trasmesso in data 23.12.2022 osservazioni poi inoltrate dal SUAP ad ArpaE con nota datata 03.01.2023, con le quali si comunicano le seguenti modifiche:

- l'ubicazione dell'impianto di trattamento delle acque industriali viene modificata;
- l'inserimento di un filtro batterico anaerobico a valle della vasca Imhoff;
- il congiungimento dello scarico industriale con quello domestico di competenza del Comune, pertanto con la nuova configurazione la ditta opta per un solo punto di scarico di acque reflue industriali (competenza ArpaE).

Il S.U.A.P. di Ferrara con nota datata 29.09.2022 (assunta al P.G. di ArpaE n. 158189 del 27.09.2022) ha trasmesso la nota datata 26.09.2022 di richiesta integrazioni del Servizio Ambiente del Comune riguardante l'installazione del filtro batterico anaerobico;

Il Servizio Territoriale di ArpaE ha espresso con nota PG n. 175908 del 25.10.2022 la valutazione tecnica favorevole alla modifica sostanziale, di cui al progetto presentato inizialmente, che prevedeva lo scarico delle acque reflue industriali separato dalle domestiche;

la Regione Emilia Romagna Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile ha comunicato con nota prot. n. 58015 del 02/11/2022 (assunta al P.G. di ArpaE n. 179729 del 02.11.2022) i motivi ostativi al rilascio del nulla osta idraulico per la posa di una vasca interrata sulla via alzaia, fascia di rispetto fluviale di proprietà del Demanio Idrico. Inoltre in tale nota si comunica che risulta la presenza di un solo manufatto di scarico legittimato dall'atto di Concessione rilasciato dalla Regione;

il S.U.A.P. di Ferrara ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 03.11.2022 (assunta al P.G. di ArpaE n. 180543 del 03.11.2022), la comunicazione possibile rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241/1990 per i motivi ostativi espressi dalla Regione col sopraccitato Parere;

il S.U.A.P. di Ferrara con nota datata 03.01.2023 (assunta al PG di ArpaE n. 1140 del 03.01.2023) ha trasmesso le osservazioni inoltrate dalla ditta "ITTICA ESTENSE s.r.l." in data 23.12.2022 per il superamento della pronuncia negativa;

Il Servizio Territoriale di ArpaE ha espresso con nota PG n. 10985 del 20.01.2023 la valutazione tecnica favorevole all'istanza di modifica sostanziale, di cui al progetto presentato al seguito del preavviso di diniego, condizionata al posizionamento di un pozzetto di campionamento subito a monte dello scarico che dovrà rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06;

Il S.U.A.P. di Ferrara con nota datata 02.02.2023 (assunta al P.G. di ArpaE n. 19355 del 02.02.2023) ha trasmesso integrazioni volontarie della ditta "ITTICA ESTENSE s.r.l.", presentate al SUAP in data 31.02.2023, con le quali si comunica che la potenzialità dello scarico domestico è di 4 AE e i sistemi di depurazione vasca Imhoff e filtro batterico anaerobico sono dimensionati per 5 A.E. Inoltre si allega una planimetria con indicato un pozzetto di ispezione e campionamento a valle di quello di raccordo, dove confluiscono le acque produttive e quelle domestiche. Dal suddetto pozzetto di ispezione allo scarico finale la ditta chiarisce che vi è un unico tubo in PVC senza alcuna interruzione o altri pozzetti;

Il Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico del Comune di Ferrara ha espresso con nota prot. n. 22625 del 08/02/2023 (assunta al PG di ArpaE n. 23208 del 08/02/2023) il Parere riguardante la matrice impatto acustico e la precisazione conseguente alla documentazione presentata dalla ditta, che l'unico scarico presente nel quale confluiscono le acque di processo e domestiche è di competenza ARPAE;

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l’articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05”.

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico”.

VISTO CHE:

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico'”;

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

- che la **ditta "ITTICA ESTENSE s.r.l."** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 606,00 €.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della **ditta "ITTICA ESTENSE s.r.l."** Codice Fiscale e P.IVA 01302690381 per l'impianto nel Comune di Ferrara, località Marrara, via Primaro n. 62, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ArpaE
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

con l'effetto di revocare, superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con provv. atto n. 7593 del 12.12.2014, adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, nei termini di

decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara, così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato Acqua - ArpaE" con acclusa planimetrie di riferimento;
 - "Impatto Acustico – Comune";
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il

procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.